

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

L'anno duemilatredici, il giorno 12 del mese di Aprile

I signori:

- Flavio Carlotti, nato a Brescia il 21/01/85 e residente a Brescia in via Prima 23, q.re Cesare Abba C.F. CRLFLV85A21B157C
- Daniele Garuti, nato a Modena il 01/07/76 e residente a Formigine in via Erri Billò 55 C. F. GRTDNL76L01F257J
- Luca Benatti, nato a Milano il 24/06/82 e residente a Brescia in via Mantova 60 C.F. BNTLCU82H24F205F
- Simone di Benedetto, nato a Modena il 30/06/89 e residente a Modena in via Bellini 81 C.F. DBNSMN89H30F257C
- Marco Bedetti, nato a Sassuolo il 23/12/79 e residente a Maranello in via Marconi 81 C.F. BDTMRC79T23I462M

convengono e stipulano quanto segue:

ART. 1) – Tra i signori viene costituita l'associazione non riconosciuta denominata "AltreVoci Ensemble"

ART. 2) – L'associazione ha sede in Brescia, Via Prima 23 q.re Cesare Abba, 25127. Essa potrà istituire sedi secondarie ed unità locali per lo svolgimento delle proprie attività in altri luoghi.

ART. 3) – L'associazione è regolata, oltre che dalle disposizione legislative sulle associazioni non riconosciute (art. 36-38 C.C.), da quelle contenute nel presente atto costitutivo di cui fa parte integrante lo Statuto Sociale che sottoscritto dalle parti viene allegato. (all.to A)

ART. 4) – Sono organi sociali: a) L'assemblea dei soci; b) il Consiglio Direttivo; c) il Presidente del Consiglio Direttivo ed il Vice Presidente

ART. 5) – La durata e gli scopi dell'Associazione, le condizioni per l'ammissioni dei soci, le norme che regolamentano il patrimonio, la disciplina degli organi sociali e tutte le altre norme che regolamentano la vita dell'Associazione sono contenute e disciplinate nel citato Statuto Sociale allegato al presente atto.

ART. 6) – La quota di iscrizione dei soci che entreranno a far parte dell'Associazione e quella di partecipazione dei già soci per gli anni successivi sarà determinata annualmente dal Consiglio Direttivo.

ART. 7) – L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo procederà obbligatoriamente alla compilazione del bilancio con criteri di oculata prudenza.

ART. 8) – A comporre il primo Consiglio Direttivo, tutti i componenti, all'unanimità, eleggono i signori:

- Flavio Carlotti
- Luca Benatti
- Daniele Garuti
- Simone Di Benedetto
- Marco Bedetti

I quali accettano la carica.

Gli stessi, seduta stante, eleggono Presidente il Sig. Flavio Carlotti, Vice Presidente il Sig. Luca Benatti e Tesoriere il Sig. Daniele Garuti i quali accettano le rispettive cariche.

ART. 9) – Per tutto quanto non espressamente previsto in questo atto, le parti si richiamano alle vigenti disposizioni di legge in materia di Associazione non riconosciuta. Le spese del presente atto, conseguenti e dipendenti, sono a carico dell'Associazione.

Allegato A)

STATUTO

ARTICOLO 1 - COSTITUZIONE

A norma degli articoli 17,18, 21 e 33 della Costituzione Italiana, degli articoli 36 e seguenti del Codice Civile e della legge 7 dicembre 2000 n.383 è costituita l'Associazione di promozione sociale, artistico-culturale ed educativa "**AltreVoci Ensemble**" con sede in Brescia, Via Prima 23 q.re Cesare Abba, CAP 25127. Il trasferimento della sede legale non comporta modifica statutarie. E' data facoltà al Consiglio Direttivo, previa deliberazione, di cambiare la Sede legale, ove se ne ravvisi la necessità. L'Associazione è incaricata di comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli Enti gestori di pubblici Albi o Registri nei quali è iscritta.

ARTICOLO 2 - PRINCIPI E SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'Associazione ha lo scopo di promuovere la diffusione delle attività sociali e culturali nei settori del teatro, della musica, della danza, e di tutte le altre forme d'arte e di spettacolo, sia a livello nazionale che internazionale.

In particolare l'Associazione si propone di:

- a) promuovere l'impegno associativo, culturale ed artistico attraverso iniziative specifiche nei campi dell'animazione culturale, del cinema, della musica, del teatro, della danza, dello spettacolo in genere, degli audiovisivi, della multimedialità, dell'editoria (anche musicale, teatrale e video-discografica) delle arti figurative, della moda, delle tradizioni popolari, del collezionismo e dell'animazione turistica, nonché di qualsivoglia altra forma culturale artistica, e/o spettacolare in genere, non solo nei confronti dei propri soci ma, anche e soprattutto, nei confronti di tutti i cittadini;
- b) promuovere e curare la realizzazione, anche diretta, di strutture, adeguatamente attrezzate, atte a favorire la socializzazione dei cittadini attraverso l'organizzazione di attività artistiche, culturali e di spettacolo, con particolare riferimento alla musica dal vivo di qualità, in ambienti sani, accoglienti, con adeguati servizi di assistenza anche sul piano della ristorazione, tali da favorire contestualmente un lavoro dignitoso e gratificante sia per gli addetti che per gli artisti impiegati, con particolare attenzione alla loro valorizzazione;
- c) promuovere, organizzare e gestire manifestazioni, rassegne, mostre, concorsi, premi, concerti, spettacoli, feste, corsi didattici, seminari di studio, convegni, dimostrazioni ed altre manifestazioni utili alla crescita culturale e artistica dei soci, alla promozione e alla diffusione dell'arte e della cultura, nonché alla promozione in merito di attività associative; intervenire sulle istituzioni pubbliche affinché promuovano e sostengano la realizzazione di strutture e spazi di intervento adeguati allo sviluppo dell'impegno sociale, culturale ed artistico per tutti i cittadini;
- d) promuovere l'aggregazione e l'associazionismo specifico dei fruitori di cultura, di arti e di spettacolo favorendone la crescita culturale, l'aumento della sensibilità sociale e solidale, nonché l'aumento della capacità di critica costruttiva e consapevole con l'obiettivo di incentivarne il protagonismo e lo spirito d'iniziativa sia verso l'organizzazione diretta di eventi, di manifestazioni e di attività artistico-culturali e di spettacolo, sia verso l'organizzazione nel settore specifico di un vero e proprio movimento di critica e di opinione;
- e) promuovere, con ogni mezzo e metodo consentito, la sensibilizzazione, l'interesse, la formazione e l'informazione in merito alla cultura e alle arti, favorendo in tutti i modi la crescita e l'esigenza culturale di ognuno, in special modo tra i giovani, nella scuola di ogni ordine e grado e in tutti i luoghi di aggregazione sociale; promuovere altresì la diffusione delle attività sociali e culturali nei settori della musica, del teatro, del cinema, della danza, delle arti visive figurative, delle tradizioni popolari, della poesia, della letteratura, della moda, della multimedialità e di tutte le altre forme di cultura, d'arte e di spettacolo, sia dal vivo che riprodotte o trasmesse, sia a livello nazionale che internazionale, promuovendo e svolgendo iniziative specifiche, raccogliendo e producendo tutta la documentazione necessaria per la conservazione, la diffusione e l'approfondimento della conoscenza in merito, organizzando inoltre servizi in grado di stimolare l'interesse dell'utenza e di soddisfarne le esigenze;
- f) costituire una o più compagnie filodrammatiche che siano un punto culturale di riferimento per tutti gli artisti del territorio, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutte le specificità necessarie, il tutto organizzato con la massima professionalità possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori educativi, culturali e sociali dello spettacolo d'arte;
- g) costituire una o più band od orchestre filarmoniche che siano un punto culturale di riferimento per tutti i musicisti del territorio, con particolare attenzione ai giovani e ai giovanissimi, attraverso l'ausilio di corsi didattici allargati a tutti gli strumenti musicali necessari, corroborata, quando possibile, da una o più corali, attraverso corsi specifici di canto, solistico e corale; il tutto organizzato con la massima professionalità possibile, ma con intenti squisitamente amatoriali, culturali ed educativi, allo scopo di dare una finalità seria e concreta alle attività didattiche di settore e, contestualmente, aiutare, soprattutto i giovani, a riscoprire i valori

artistici, culturali e sociali della musica dal vivo di qualità, non soltanto attraverso l'apprendimento degli strumenti e dell'uso della voce, ma anche e soprattutto attraverso la diffusione nella società civile di concerti e spettacoli mirati, atti a guidare l'attenzione del pubblico, oggi deviata da mode caduche e diseducative, alla riscoperta dei valori dell'arte;

h) costituire contestualmente, quando e se possibile, con i medesimi intenti, anche uno o più compagnie di balletto;

i) curare pubblicazioni, edizioni nastro video discografiche nonché fotografiche e promuovere l'istituzione di fonovideo-biblioteche di consultazione. Promuovere la conoscenza di ogni forma di multimedialità e d'informatizzazione con particolare riguardo a internet e alle relative forme di comunicazione di massa;

j) stabilire relazioni con Enti pubblici e privati, associazioni culturali ed artistiche, con il mondo della scuola e con Enti turistici. Sviluppare rapporti di collaborazione con altre organizzazioni similari italiane e straniere su basi di reciprocità;

k) affermare e promuovere la pari dignità di ogni forma espressiva d'arte e di cultura, anche e soprattutto presso le Istituzioni, con l'obiettivo di superare rapidamente arcaiche, obsolete ed inique separazioni tra arti "classiche" e arti "moderne", tra arti "serie" e arti "leggere", di abolire ogni forma pregiudiziale di schedatura, rilanciando un metodo di giudizio basato sulla qualità, sui valori morali e sullo spessore artistico e storico-culturale dell'opera, indipendentemente dal "genere" espressivo prescelto;

l) promuovere la riforma e la modernizzazione dell'insegnamento artistico, soprattutto a livello istituzionale, con l'obiettivo di offrire una seria preparazione culturale di base in ogni campo espressivo, in piena e concreta sintonia anche con le esigenze del mondo del lavoro, contemporaneamente promuovere ogni iniziativa diretta alla formazione e alla riqualificazione professionale per ogni specializzazione nei vari settori delle arti e dello spettacolo, sia a livello artistico che tecnico di settore e adottando, all'uopo, anche dei linguaggi artistici più recenti ed attuali;

m) curare l'assistenza, la consulenza e l'aggiornamento costante, soprattutto nel settore tecnico-professionale, degli operatori artistici e tecnici che agiscono nelle varie forme di arte e di spettacolo, soprattutto in relazione alle nuove tecnologie e alle nuove forme di comunicazione;

n) organizzare attività complementari di assistenza ai soci e ai partecipanti alle attività istituzionali, con lo scopo di tutelare la loro salute anche attraverso il soddisfacimento dei loro bisogni primari quali la somministrazione di alimenti e bevande.

L'Associazione può svolgere qualunque attività commerciale e finanziaria idonea al raggiungimento dello scopo sociale, ivi compreso l'acquisto di beni mobili e immobili. Per rispondere alle esigenze del corpo sociale l'Associazione può creare strutture proprie o utilizzarne di esterne. L'Associazione svolgerà la sua attività con le modalità ritenute più consone al conseguimento dei propri obiettivi istituzionali, e secondo gli orientamenti dettati dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 3 - CARATTERISTICHE DELL'ASSOCIAZIONE

a) L'Associazione è un'istituzione autonoma, senza scopo di lucro e apolitica.

E' amministrata democraticamente attraverso i suoi organi. La quota o il contributo associativo sono intrasmissibili e non rivalutabili.

b) Gli impianti, le strutture dell'Associazione e le attività da essa promosse sono aperte a tutti i soci. Essi hanno il diritto di fruirne liberamente nel reciproco rispetto, in conformità a quanto stabilito dallo Statuto e dai regolamenti interni.

ARTICOLO 4 - I SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

a) Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione e ad osservare il presente statuto.

b) Le richieste di ammissione vanno indirizzate all'Associazione per iscritto, su modulo appositamente predisposto.

c) Il versamento della quota associativa è condizione imprescindibile per l'ammissione all'associazione.

All'atto del versamento della quota sociale, a norma del Codice Civile, l'interessato assume la qualifica di socio sia pure sub iudice. Il Consiglio Direttivo dovrà esaminare e approvare l'iscrizione entro e non oltre trenta giorni dal versamento della quota. Nel caso la domanda venga respinta, l'interessato potrà presentare ricorso all'assemblea dei soci. L'assunzione della qualifica di socio può diventare definitiva anche attraverso il metodo del silenzio-assenso.

d) I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale fissata dall'assemblea nonché di eventuali versamenti straordinari deliberati dagli organi sociali.

e) I Soci sono tenuti all'osservanza dello Statuto e degli eventuali regolamenti interni ed a fare quanto nelle loro possibilità per il raggiungimento degli scopi sociali.

f) I soci possono essere sospesi o espulsi per i seguenti motivi:

- qualora non ottemperino alle disposizioni dello Statuto ed alle deliberazioni assunte dagli organi sociali;
- quando si rendano morosi rispetto al pagamento della tessera e delle quote sociali ordinarie e straordinarie senza giustificato motivo.

- i soci sospesi o espulsi per morosità, potranno essere riammessi solo dopo il saldo delle morosità pregresse e sottoscrivendo una nuova quota di iscrizione;
- qualora, in qualsiasi modo, arrechino danni morali e materiali all'Associazione con la propria condotta e le proprie attività, od ostacolino in qualsiasi modo il raggiungimento dello scopo sociale;
- quando l'Associato sia interdetto od inabilitato o sia condannato ad una pena che comporti l'interdizione anche temporanea dai pubblici uffici.
- La sospensione e le radiazioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri e sono immediatamente esecutive. Avverso tali decisioni i soci possono ricorrere all'Assemblea dei soci.

g) I soci hanno diritto di voto e sono eleggibili alle cariche sociali.

h) I soci possono dare le dimissioni dall'Associazione in qualsiasi momento, purché non vi siano pendenti impegni economici assunti dall'assemblea per investimenti ed interventi straordinari. Le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. Le dimissioni da organi, incarichi e funzioni devono essere comunicate anche all'organo di cui il socio fa parte. In ogni caso il socio sarà tenuto al rispetto (pro quota) degli impegni economici deliberati nel corso della Sua permanenza nell'Associazione.

ARTICOLO 5 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli organi della Associazione sono:

- l'Assemblea
- il Consiglio Direttivo
- il Presidente

ARTICOLO 6 - L'ASSEMBLEA

L'Assemblea è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota annuale e regolarmente iscritti nell'apposito registro alla data dell'Assemblea.

a) Le deliberazioni dell'Assemblea adottate in conformità al presente Statuto ed a maggioranza di voti, sono obbligatorie per tutti i soci anche se assenti o dissenzienti.

b) L'Assemblea può essere aperta a personalità della cultura e dell'arte ed ai rappresentanti di istituzioni ed enti. Gli invitati non hanno diritto di voto.

c) L'Assemblea:

- nomina i componenti del Consiglio Direttivo;
- approva il bilancio preventivo e consultivo ed il rendiconto patrimoniale;
- approva il programma annuale e pluriennale di iniziative, di attività, di investimenti ed anche eventuali interventi straordinari;
- elegge gli organi statutari;
- decide sulle eventuali irregolarità amministrative riscontrate;
- apporta le modifiche allo Statuto ed agli eventuali regolamenti;
- decide sullo scioglimento dell'Associazione;
- delibera su tutti gli altri oggetti sottoposti al suo esame dal Consiglio Direttivo.

d) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata dal Consiglio Direttivo oppure qualora lo richieda un decimo dei soci. In tal caso l'Assemblea deve essere fissata entro il termine di 30 giorni.

e) L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno dei soci. In seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera a maggioranza dei soci presenti. Non è ammesso il voto per delega.

f) L'avviso di convocazione dell'Assemblea, contenente gli argomenti all'ordine del giorno, il luogo, l'ora, e le date di prima e seconda convocazione deve essere affisso alla bacheca della sede dell'associazione. Copia dell'avviso deve essere inviata ai soci per iscritto a mezzo posta elettronica oppure posta ordinaria almeno 30 giorni prima della data fissata per la riunione.

g) L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta di norma dal Presidente. In caso di sua assenza lo sostituisce il Vicepresidente o il

componente più anziano del Consiglio Direttivo della Associazione. Chi presiede, provvede alla nomina di un Segretario a cui affidare la stesura di un verbale della riunione e delle deliberazioni adottate, da riportarsi su apposito libro verbali, che potrà essere consultato dagli associati presso la sede sociale dietro semplice richiesta. Per facilitare le operazioni di verbalizzazione il segretario può decidere di registrare l'assemblea previa comunicazione verbale all'inizio della seduta.

h) La votazione sugli argomenti all'ordine del giorno può avvenire per alzata di mano o, qualora ne sia fatta richiesta da un terzo dei presenti, a scrutinio segreto.

i) L'Assemblea per il rinnovo degli organi:

- stabilisce il numero dei componenti il Consiglio Direttivo, composto, di norma, da un minimo di 3 ad un massimo di 15 elementi;
- elegge il comitato elettorale per adempiere alle operazioni di voto;
- approva il regolamento per le elezioni.

j) Le elezioni si svolgono a scrutinio segreto con modalità che favoriscano la partecipazione libera a tutti i soci.

k) Il Presidente dell'Assemblea comunica agli eletti i risultati delle elezioni e convoca entro 15 giorni il Consiglio Direttivo per la elezione del Presidente e la distribuzione delle cariche.

l) La prima riunione del Consiglio Direttivo è presieduta dal Consigliere che ha ottenuto il maggior numero di voti.

ARTICOLO 7 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

a) Il Consiglio Direttivo elegge al suo interno:

- il Presidente;
- il Vice Presidente;
- il Segretario e/o il Tesoriere.

b) Il Consiglio Direttivo precisa e fissa le responsabilità dei consiglieri in relazione all'attività svolta dall'Associazione.

c) Il Consiglio Direttivo può avvalersi di commissioni di lavoro da esso nominate e di cittadini non soci in grado, per competenze specifiche, di contribuire alla realizzazione di programmi.

d) Il Consiglio Direttivo dura in carica al massimo quattro anni. Nel caso in cui per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti il Consiglio decadano dall'incarico, il Consiglio Direttivo può provvedere alla loro sostituzione nominando i primi tra i non eletti, che rimangono in carica fino allo scadere dello stesso Consiglio; nell'impossibilità di attuare detta modalità, il Consiglio può nominare altri Soci che rimangono in carica fino alla successiva Assemblea che ne delibera l'eventuale ratifica. Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

e) Il Consigliere che, salvo cause di forza maggiore, non interviene a tre riunioni consecutive del Consiglio Direttivo è dichiarato decaduto dall'incarico.

f) Il Consiglio Direttivo è convocato in via ordinaria dal Presidente almeno una volta l'anno, con un preavviso di almeno 8 giorni. Il Consiglio direttivo può inoltre essere convocato in via straordinaria su richiesta di almeno un terzo dei componenti, in questo caso il Consiglio deve essere convocato non oltre 15 giorni dalla data di richiesta. Le modalità di convocazione sono le stesse previste per l'Assemblea.

g) Le sedute del Consiglio Direttivo sono presiedute dal Presidente. Le delibere vengono approvate a maggioranza dai presenti. Non sono ammesse deleghe.

h) Il Consiglio Direttivo:

- formula i programmi dell'attività sociale, redige i bilanci consuntivi e preventivi e li sottopone all'assemblea per l'approvazione;
- attua le deliberazioni dell'Assemblea;
- stipula tutti gli atti e i contratti necessari per lo svolgimento dell'attività sociale;
- definisce eventuali regolamenti secondo le indicazioni dell'Assemblea;
- delibera l'ammissione dei nuovi soci;
- delibera la sospensione o la radiazione dei soci;
- decide su eventuali misure disciplinari da adottare.

i) Il Consiglio Direttivo è tenuto a verbalizzare le sue decisioni.

ARTICOLO 8 - IL PRESIDENTE

a) Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

b) Rappresenta l'Associazione nei rapporti esterni, personalmente o a mezzo dei suoi delegati.

c) Convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea curandone l'attuazione delle delibere.

d) Stipula gli atti inerenti l'attività dell'associazione.

e) In caso di impedimento o prolungata assenza del Presidente, il Vicepresidente (o altro suo delegato) lo sostituisce nei suoi compiti.

f) Il Presidente uscente è tenuto a dare regolari consegne al nuovo Presidente entro 20 giorni dalla nuova elezione. Tali consegne devono risultare da apposito verbale che deve essere portato a conoscenza del nuovo Consiglio Direttivo alla prima riunione.

ARTICOLO 9 - COMMISSIONI, GRUPPI DI INTERESSE, ED ALTRI ORGANISMI

L'Associazione, per particolari esigenze di funzionalità, può operare per commissioni, gruppi di interesse ed altri organismi ritenuti funzionali. In questo caso è demandata al Consiglio Direttivo la nomina dei Direttori Artistici, coordinatori e quant'altro necessario.

ARTICOLO 10 - GRATUITA' DEGLI INCARICHI E SOCI LAVORATORI

a) I componenti il Consiglio Direttivo e gli incaricati delle varie attività, prestano la loro opera gratuitamente.

b) Eventuali compensi per incarichi e/o rimborsi spese dovranno essere approvati dall'Assemblea ed iscritti nel bilancio dell'Associazione. In tal caso, nei confronti del direttore artistico e dei suoi diretti collaboratori, può essere applicato quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006 n.296, art.1 comma 299 e collegati.

c) L'Associazione può, in caso di particolare necessità, assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati. Non esistendo a tutt'oggi una norma di legge, tantomeno nella legge quadro sull'associazionismo di promozione sociale (L.383/2000), che disciplini

il particolare rapporto che si instaura tra l'Associazione e i soci eventualmente addetti all'espletamento retribuito di servizi rivolti ad associati intenti allo svolgimento di attività sociali istituzionali, al fine di sopperire alla *vacatio legis*, ai sensi dei poteri conferiti all'assemblea dei soci dall'art. 36 del Codice Civile, si stabilisce di poter utilizzare all'uopo preferibilmente, come più confacente, il meccanismo previsto all'art. 2549 e segg. del codice civile in materia di associazione in partecipazione, mutuandolo, esclusivamente nei suoi effetti pratici, limitatamente a quanto non in contrasto con le finalità istituzionali delle associazioni di promozione sociale; tale decisione non inficia la possibilità di disciplinare l'eventuale prestazione lavorativa attraverso le usuali norme vigenti in materia; il Consiglio Direttivo, ai sensi e per effetto di quanto stabilito dalla legge 7 dicembre 2000 n.383, art. 18, concorda con l'eventuale prestatore d'opera la forma contrattuale più consona al comune interesse. La retribuzione conseguente all'eventuale contratto di associazione in partecipazione particolare di cui sopra costituirà esclusivamente compenso per prestazione di lavoro professionale e non potrà dar luogo in nessun caso a compensi superiori del venti per cento rispetto a quelli previsti dal contratto collettivo di lavoro per la medesima qualifica.

ARTICOLO 11 - PATRIMONIO E BILANCIO

Il patrimonio sociale dell'Associazione, unitario ed indivisibile, è costituito da:

- proventi del tesseramento
- versamenti straordinari dei soci e di quanti fruiscono dell'attività associativa;
- contributi pubblici e privati;
- proventi da attività e sponsorizzazioni;
- donazioni, lasciti di persone e di Enti pubblici e privati;
- quant'altro stabilito dalla legge 383/2000.

ARTICOLO 12 - ESERCIZI SOCIALI

- a) Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.
- b) Alla fine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige un rendiconto economico finanziario che deve essere presentato all'Assemblea per l'approvazione entro il 30 Aprile successivo.
- c) E' fatto divieto di ripartire i proventi fra gli associati in forme indirette o differite.
- d) L'eventuale avanzo di gestione deve essere destinato interamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 2.

ARTICOLO 13 - MODIFICHE STATUTARIE

Il presente Statuto può essere modificato con decisione dall'Assemblea in seduta Straordinaria. Per tali variazioni è richiesta la maggioranza qualificata dei $\frac{3}{4}$ dell'intero corpo sociale. Per le variazioni imposte da leggi dello Stato, ed in generale da delibere cogenti di Istituzioni, è competente il Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 14 - DURATA E SCIoglIMENTO DELL'ASSOCIAZIONE

- a) La durata dell'Associazione è illimitata.
- b) La deliberazione riguardante lo scioglimento dell'Associazione e relativa devoluzione del patrimonio residuo, deve essere adottata con il voto favorevole da almeno tre quarti degli associati.
- c) In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio dovrà essere devoluto a:
 - strutture associative similari operanti nel mondo della cultura e dell'arte;
 - opere assistenziali private o pubbliche;
 - Enti Locali;
 - finalità di utilità sociale.
- d) Le scelte dei beneficiari sono deliberate dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo e con la maggioranza qualificata prevista per lo scioglimento dell'Associazione.

ARTICOLO 15

Per quanto non previsto dal presente Statuto sono valide le norme contenute nello Statuto dell'eventuale Associazione Nazionale di appartenenza, nella legge 383/2000 e nel Codice Civile, nonché in ogni altra norma dell'Ordinamento Italiano e Comunitario.